



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 96 del 1 MAR 2017

OGGETTO: Nomina dell'ing. Michele Postiglione quale supporto alle attività del Commissario Straordinario Delegato e quale sostituto dell'ing. Micaela Faieta nell'incarico di RUP degli interventi individuati dai codici TA072A/10 Grottaglie e FG081A/10 Vico del Gargano.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fg. 22;
- VISTO** l'art.5 c.1 dell'Accordo di Programma in base al quale per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i Soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30/12/2009n.195 convertito con modificazioni dalla legge 26/02/2010 n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia che, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fg. 343, con il quale sono state emanate *“ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”*;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31/07/2015 con il quale, tra l’altro, ai sensi e per gli effetti del citato art.10 c. 2-ter del D.L. 24/06/2014 n.91, convertito con Legge 116/2014, è stato individuato, dal 01/01/2016 quale Soggetto Attuatore proceduto il Dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale N. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell’Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.6 del 12/12/2011 con cui l’ing. Micaela Faieta dipendente della Società Sviluppo Italia Attività Produttive è stata assegnata in posizione di comando in via continuativa presso l’Ufficio del Commissario Delegato in forza del Decreto n. 139 del 2010;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che con vari successivi atti tale posizione di distacco è stata più volte prorogata e in ultimo fino al 30/06/2017 con Decreto n.324 del 30/06/2016;

VISTO il Decreto n.214 del 4/12/2012 con cui l'ing. Micela Faieta è stata nominata R.U.P. per l'intervento da realizzarsi nel Comune di Grottaglie cod. TA027A/10 "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci";

VISTO il Decreto n.54 del 26/02/2013 con cui l'ing. Micela Faieta è stata nominata R.U.P. per l'intervento da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano cod. FG081A/10 "Lavori di sistemazione e regimentazione del Torrente Valle del Melaino";

CONSIDERATO che a far data dal 28/01/2017 l'ing. Micaela Faieta è in interdizione dal lavoro per gravidanza e, pertanto, non può svolgere gli incarichi affidati;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre sostituire l'ing. Micaela Faieta al fine di garantire il completamento delle attività assegnate con i citati Decreti Commissariale e potenziare la Struttura Commissariale al fine di assicurare lo svolgimento delle prestazioni inerenti le attività di carattere tecnico e amministrativo tramite risorse esperte in grado di garantire la piena operatività di tali funzioni;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato D.D. n.347/2015;

RITENUTO che, al fine di assicurare nel modo più adeguato e celere l'esecuzione delle azioni da intraprendere per la realizzazione degli interventi in oggetto è opportuno, in osservanza del citato Decreto Commissariale n. 454/2015 che ha individuato quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, affidare ad una figura interna alla Regione Puglia i compiti e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/07/2011 con il quale è stato previsto che il Commissario Straordinario Delegato possa riconoscere un compenso per prestazioni di lavoro effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro-capite, oltre i limiti già fissati dalla vigente normativa, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri Enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina;

Tutto ciò premesso e considerato



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di avvalersi per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali dell'ing. Michele Postiglione, nato a [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] C.F. [REDACTED] dipendente della Regione Puglia in servizio presso la Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Articolo 3

L'ing. Michele Postiglione sostituirà l'ing. Micaela Faieta, in interdizione dal lavoro per gravidanza a far data dal 28/01/2017, quale R.U.P. degli interventi individuati dai codici TA072A/10 Grottaglie e FG081A/10 Vico del Gargano.

Articolo 4

Il dipendente sarà utilizzato in forma non continuativa e presterà ordinariamente il proprio servizio in favore della struttura commissariale al di fuori dell'orario di servizio svolto presso l'Amministrazione di appartenenza, autorizzando sin da ora l'eventuale utilizzazione anche in costanza di orario di servizio, in presenza di particolari esigenze rappresentate dal Soggetto attuatore.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al dipendente interessato e all'Amministrazione di appartenenza e trasmesso all'ing. Micaela Faieta e al responsabile di ragioneria dell'ufficio del Commissario.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Pulli)